



COMUNE DI MONTEDORO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

Deliberazione della Giunta Municipale n.2 del 07.01.2020

OGGETTO: Utilizzazione extra orario di lavoro del dipendente comunale a tempo pieno ed indeterminato per n.6 ore ai sensi dell'art.1 comma 557 della legge n 311/2004

L'anno duemilaventi il giorno sette del mese di gennaio alle ore 9.00 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Bufalino Renzo nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti i seguenti Sigg.ri:

		Presente	Assente
1) Bufalino Renzo	Sindaco	X	
2) Alba Pietro	Assessore	X	
3) Saia Rosa	Assessore	X	
4) Bonadonna Miriam	Assessore	X	

Con l'assistenza del Segretario Comunale, Dott. Chiarenza Vincenzo;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dà lettura della proposta qui di seguito trascritta.



COMUNE DI MONTEODORO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta (L.R. 15/2015)
già Provincia Regionale di Caltanissetta

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

Proponente: Il Segretario Comunale

OGGETTO:

Utilizzazione extra orario di lavoro del dipendente comunale a tempo pieno ed indeterminato per n. 6 ore ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004.

CONSIDERATO che, al fine di assicurare il regolare andamento della macchina comunale, nonché l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, è necessario ed urgente acquisire le richieste prestazioni professionali da un dipendente, anche di altro ente locale, in possesso dei requisiti, competenze ed abilità necessarie a svolgere i compiti e le funzioni affidate al responsabile dei servizi finanziari;

DATO ATTO che l'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004 prevede che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'Amministrazione di provenienza;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 2/2005 del 21.10.2005, adottata sulla base del parere del Consiglio di Stato I^A Sezione n. 214 /2005, che fornisce i seguenti chiarimenti sulla norma riportata :

- l'art. 1 co. 557 della l. n. 311/2004 costituisce norma speciale e, in quanto tale, prevalente rispetto al principio sancito dal TU sul pubblico impiego (art. 53 D.Lvo n. 165/2001) secondo il quale il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione deve essere unico;
- i Comuni fino a 5000 abitanti hanno la possibilità di utilizzare, con contratto di lavoro subordinato, dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni, a condizione che le prestazioni lavorative non rechino pregiudizio al corretto svolgimento dei compiti e funzioni e del lavoro presso l'Ente di appartenenza e che non interferiscano con i suoi compiti istituzionali.

VISTO il parere del Consiglio di Stato n. 3764 dell'undici dicembre 2013;

VISTO l'art. 53, comma 7, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, secondo cui le Pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi;

RICHIAMATO l'orientamento della giurisprudenza contabile secondo cui non è necessario che l'Ente ricevente proceda alla stipula con il dipendente interessato di apposito contratto di lavoro in quanto la formula organizzativa introdotta dall'art. 1, comma 557 della legge 311/2004 non

altera la titolarità del rapporto di lavoro con il soggetto interessato, che resta comunque dipendente dell'amministrazione di provenienza (Cfr., ex multis, Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per il Veneto, Parere n. 17 dell'8 maggio 2008; Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Lombardia, Parere n. 23 del 6 febbraio 2009).

VISTA la nota del Sindaco di questo comune prot. n. 7480 del 13/12/2019, con la quale si è richiesto al Comune di Grotte l'autorizzazione alla Rag. Ortolano Maria Giuseppa a prestare servizio presso il Comune di Montedoro al di fuori dell'orario di lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004;

VISTA la nota del Sindaco di Grotte assunta al protocollo di questo Comune al n. 29 del 02/01/2020, con la quale la Rag. Ortolano Maria Giuseppa è stata autorizzata a prestare attività lavorativa presso il Comune di Montedoro per 6 ore settimanali e fino al 31/12/2020;

TENUTO CONTO che, da costante interpretazione, la norma, considerata *lex specialis* in materia di pubblico impiego, consente ad un dipendente pubblico a tempo pieno e indeterminato, di effettuare attività lavorativa presso un'altra Amministrazione con meno di 5.000 abitanti, al di fuori delle 36 ore e per un massimo di ulteriori 12 ore settimanali;

PRESO ATTO, come peraltro chiarito dalla magistratura contabile (Cfr. ex plurimis Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, Delib. 17/2008 dell' 8 maggio 2008), che la previsione normativa di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 trova la sua ratio nell'esigenza di fronteggiare "peculiari problematiche di tipo organizzativo scaturenti dall' esiguità degli organici e dalle ridotte disponibilità finanziarie";

VISTO l'art. 4 del D.Lgs 8 aprile 2003 n.66;

CHIARITO che il compenso, da corrisondersi alla Rag. Ortolano Maria Giuseppa, sarà quello stabilito dal CCNL dei dipendenti degli Enti Locali, in relazione alla categoria d'appartenenza ed alle responsabilità attribuite;

RITENUTO, pertanto, di servirsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 co. 557 legge n. 311/2004 per 6 ore settimanali fino al 31/12/2020, salvo espressa proroga, dell'attività della Rag. Ortolano Maria Giuseppa, dipendente a tempo pieno del Comune di Grotte, con decorrenza dalla data del 01/01/2020;

ACQUISITA la disponibilità del dipendente sopradetto;

VISTI :

- i contratti collettivi nazionali personale enti locali;
- l'art. 1 co. 557 della l. n. 311/2004;
- l'art. 53 del D.Lvo n. 165/2001 ;
- la circolare n. 2/2005 del Ministero dell'Interno ;
- il parere del Consiglio di stato n.214/2005;
- il parere del Consiglio di Stato n. 3764 dell'undici dicembre 2013;

PROPONE

- 1) DI DARE ATTO che la narrativa che precede è parte integrante del presente dispositivo da intendersi qui integralmente riprodotta;

2) DI UTILIZZARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 co. 557 della Legge n. 311/2004 con decorrenza dalla data del 01/01/2020 e fino al 31/12/2020, per 6 ore settimanali, al di fuori del normale orario di lavoro la Rag. Ortolano Maria Giuseppa dipendente a tempo pieno del Comune di Grotte Cat. C 5;

3) DI DARE ATTO che:

- la spesa nascente troverà imputazione sul pertinente capitolo del bilancio di previsione esercizio 2020/2021;
- non è necessaria la costituzione di un nuovo contratto ma che è sufficiente l'atto di assenso dell'amministrazione di provenienza (Corte dei Conti Piemonte deliberazione n. 200/2012, n. 223/2012);

4) DI STABILIRE che le prestazioni lavorative verranno svolte con l'osservanza delle seguenti condizioni :

a) tipologia del rapporto di lavoro:

- La prestazione lavorativa è resa per n. 6 ore settimanali, nel rispetto delle condizioni previste dal D.Lvo n. 66/2003, come integrato dal D.Lvo n. 213/2004 a tutela del lavoratore in tema di orario massimo, di riposi giornalieri e di ferie annuali;

b) data di inizio del rapporto di lavoro:

Il rapporto di lavoro avrà inizio a decorrere dal 01/01/2020 e fino al 31/12/2020. Alla scadenza il rapporto di lavoro può essere rinnovato con apposito atto. E' fatta salva la facoltà dell'amministrazione di risolvere il predetto rapporto anche prima della scadenza del termine;

c) Categoria di inquadramento professionale:

Il prestatore di lavoro viene inquadrato nella categoria C, posizione giuridica ed economica C5;

d) Mansioni corrispondenti alla qualifica di assunzione:

Al prestatore di lavoro sono attribuite le mansioni di Istruttore contabile/ragioniere;

e) sede di destinazione dell'attività lavorativa:

L'attività lavorativa deve essere svolta presso la sede municipale del Comune di Montedoro e in telelavoro con lo stesso Ente.

f) L'orario di lavoro, nel rispetto del D.Lvo n.66/83 e ss.mm.ii., deve essere articolato in n. 6 ore settimanali, con prestazioni distribuite sulla base delle esigenze del Comune di Montedoro compatibilmente con quelle del lavoratore ;

g) Trattamento economico:

Al prestatore di lavoro deve essere riconosciuto il trattamento economico della Cat. C, posizione economica C5 rapportato alle ore di lavoro (6 ore settimanali) e previsto dal vigente CCNL per il personale Enti Locali.

h) Il Prestatore di lavoro deve dichiarare sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, facendo presente che in caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando la sua responsabilità, il rapporto è nullo.

i) Il rapporto di lavoro che viene maturato è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti per il comparto enti locali.

l) Al dipendente viene corrisposto il rimborso delle spese di viaggio sostenute in una misura forfettaria di € 400,00 mensili;

m) Al dipendente viene consegnata una copia del Codice di Comportamento dei dipendenti della P.A.

n) Per quanto non espressamente disposto il rapporto di lavoro viene regolato dai contratti collettivi vigenti e da tutti quelli che si succederanno per tutto il tempo di vigore del rapporto di lavoro;

- o) Il Prestatore di lavoro deve dichiarare, di rilasciare il consenso all'uso dei dati personali ai sensi del D.Lvo n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali" e ss.mm.ii;
 - p) Per le controversie che dovessero sorgere in ordine a tutti gli aspetti applicativi il foro competente è quello di Caltanissetta;
- 5) Di trasmettere la presente deliberazione al Comune di Grotte;
- 6) DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza del provvedere.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Chiarenza Vincenzo

Visto si esprime **parere favorevole** sulla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 come introdotto all'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Il Segretario Comunale
Dott. Vincenzo Chiarenza

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la su indicata proposta di deliberazione;

Visti i pareri sopra riportati;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo che qui si intendono integralmente riportati.

Di renderla stante l'urgenza immediatamente esecutiva.

Il presente verbale che letto, viene confermato e sottoscritto

L'Assessore Anziano

F.to Alba Pietro

IL SINDACO

F.to Dr Bufalino Renzo

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Chiarenza Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale www.comune.montedoro.cl.it di questo Comune il 09/01/2020 per 15 giorni consecutivi.

Montedoro, 09/01/2020

Il Messo Comunale

F.to Vella

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/01/2020
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (Art.134 – comma 4- D.legs.n.267/2000;
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art.134-comma 3 D.legs n.267/2000).

Montedoro, 07/01/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Chiarenza Vincenzo